

COMUNE DI GROTTE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DI REG.

ANNO 2015

OGGETTO: Recesso unilaterale dall'ARO in forma associata costituito tra i Comuni di Racalmuto, Grotte e Castrofilippo .

L' anno DUEMILAQUINDICI addì 11 del mese di giugno alle ore 20,00 e seguenti, nel Comune di Grotte e nella Sala Consiliare, su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale , ai sensi dell'art. 20 comma 1 , della L.R. 13/08/1992 n.7, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica nelle persone dei Signori:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Antonio Salvatore	X	
2	Liotta Calogera	X	
3	Marchetta Serafina	X	
4	Rizzo Salvatore		
5	Collura Angelo	X	X
6	Di Salvo Roberta	X	
7	Castronovo Piero	X	
8	Cipolla Zina Maria	X	
9	Puglisi Angelo	X	
10	Arnone Giuseppe	X	
11	Todaro AnnaMaria	X	
12	Magri Gaetano Davide	X	
13	Cimino Vincenzo	X	
14	Cutaia Leonardo	X	
15	Lombardo Santino		X

Assume le funzioni di Presidente il Dott. Carlisi Antonio Salvatore che con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Vincenzo Chiarenza , constatata la presenza del numero legale di Consiglieri per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. E' presente alla seduta il Vice Sindaco Aquilina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Recesso unilaterale dall'ARO in forma associata tra i comuni di "Racalmuto, Grotte e Castrofilippo".

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione di G.M. n.42 del 05/06/2015 con la quale la Giunta Municipale ha deliberato il recesso unilaterale dall'ARO "Racalmuto-Grotte-Castrofilippo" per le motivazioni nella stessa riportate;

Considerato

- Che la Legge regionale 9/2010 ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti, coordinandola con il D.Lgs 152/06;
- Che con delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n.61 del 07/09/2012, il Comune di Grotte ha deliberato di costituire assieme ad altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. denominato "Agrigento Provincia Est" una società consortile per azioni denominata "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti A.T.O. n.1-Agrigento Provincia Est";
- Che con delibera del Consiglio Comunale n.32 del 04/04/2013, si è proceduto a parziale modifica della summenzionata delibera commissariale n.61 del 07/09/2012, ed adottare lo schema di Statuto e di Atto Costitutivo di Società Consortile a Responsabilità Limitata con capitale sociale pari a € 10.000,00, in sostituzione dello schema di Statuto e di Atto Costitutivo di Società Consortile per Azioni con capitale sociale pari ad € 120.000,00;
- Che con Ordinanza Presidenziale n.8 del 27.09.2013 sono stati nominati i Commissari Straordinari per procedere all'adozione di tutti gli atti necessari alla costituzione delle S.R.R.;
- Che la Legge regionale 3/2013 avente ad oggetto: "Modifica alla legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti", all'art.1, comma 2, stabilisce che i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all'affidamento dell'organizzazione e della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti riportando di fatto la competenza ai singoli comuni;
- Che con delibera della Giunta Municipale n.91/2013 si è stabilito che il comune di Grotte si costituisse in ARO (Ambito Raccolta Ottimale) in forma associata con il comune di Castrofilippo, avviando le procedure per la predisposizione degli atti fondamentali quali il Piano di intervento, il capitolato d'oneri il bando di gara per il servizio di raccolta spazzamento, e trasporto dei rifiuti, al fine di verificare la coerenza con il piano d'ambito che sarà redatto dalla Società di Regolamentazione dell'ambito territoriale di riferimento;
- Che con delibera della Giunta Municipale n.4 del 11.02.2014, si è altresì stabilito di autorizzare l'ingresso del comune di Racalmuto nel sopracitato ARO;
- Che con delibera del Consiglio Comunale n.17 del 27.03.2014, si è proceduto all'approvazione della proposta avente ad oggetto: "Legge Regionale 8 aprile 2010, n.9, art.5 comma 2 - ter introdotto dall'art.1 comma 2, della legge regionale 9 gennaio 2013 - Applicazione - Individuazione dell'Area di raccolta ottimale (ARO) in forma associata, tra i comuni di Racalmuto, Grotte e Castrofilippo - Approvazione schema di convenzione - Autorizzazione sottoscrizione e atti conseguenti";
- Che in esecuzione dei sopraccennati provvedimenti, in data 03 aprile 2014, presso la sede del Comune di Racalmuto, il quale ai fini dell'atto in argomento ha assunto il ruolo di Comune Capofila, è stata sottoscritta la convenzione di organizzazione dell'A.R.O. denominata "Racalmuto - Grotte e Castrofilippo" ex art.30 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;



- Che in pari data è stato contestualmente redatto il verbale di insediamento dell'A.R.O. "Racalmuto, Grotte e Castrolibello" nel quale, tra l'altro, l'Assemblea ha preso atto che il prescritto Piano di Intervento era in fase avanzata di redazione da parte dei rispettivi Uffici Tecnici Comunali e che lo stesso, dopo la sottoscrizione da parte dei predetti Uffici e l'approvazione da parte delle rispettive Giunte Comunali, sarebbe stato trasmesso al competente Assessorato Regionale;
- Dato atto che il suddetto Progetto Territoriale Area di Raccolta Ottimale - Comuni di Racalmuto, Grotte e Castrolibello (Piano d'intervento), redatto dai tecnici comunali incaricati, redatto nel rispetto delle linee guida per la redazione dei Piani d'Ambito emanate dalla Regione Siciliana in data 4 aprile 2013, nonché finalizzato da un lato alla riduzione complessiva della produzione di rifiuti ed al contestuale incremento della quantità di materiale recuperato, e dall'altro all'aumento dell'efficienza del servizio, in un quadro di prospettiva tendente sia al rispetto delle previsioni di raccolta differenziata inserite nel D. Lgs. 156/06, e sia al risparmio della spesa sostenuta a carico dei comuni, è stato approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 56 del 14/05/2014;
- Che il Piano d'intervento è stato trasmesso all'Assessorato Regionale competente per l'approvazione e che lo stesso è stato vagliato favorevolmente ed approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con D.D.G. n. 1162 del 25/07/2014;

Dato atto:

- Che i Consigli Comunali dei comuni di Grotte e Castrolibello hanno ratificato il Piano d'intervento dell'ARO ed approvato tutti i relativi atti collegati, come indicato con parere legale prot. n. 24035/171/11/2014 del 27/11/2014 emesso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana;
- Che il Consiglio Comunale di Racalmuto, nella seduta del 30/03/2015 con deliberazione n. 30 non ha ratificato ed approvato il suddetto Piano d'intervento e che, nella seduta del 26/05/2015, con deliberazione, ha adottato un atto d'indirizzo all'Amministrazione comunale affinché receda dall'ARO già costituito;
- che alla data odierna il Comune di Racalmuto non ha fatto pervenire alcun provvedimento in merito, causando una grave perdita di tempo per il concreto avvio della nuova gestione in ARO, malgrado i ripetuti solleciti da parte dei comuni di Grotte e Castrolibello, sia per le vie brevi sia con note ufficiali, ed anche in sede di Assemblea dell'ARO;
- Ritenuto, si renda necessario ed urgente per ragioni di interesse pubblico al fine di pervenire in breve tempo all'affidamento del servizio di che trattasi e per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente, recedere dall'ARO Racalmuto-Grotte-Castrolibello, per avviare urgentemente il nuovo procedimento di costituzione del nuovo ARO;

VISTI:

- La Legge Regionale n° 9/2010 e s.m.i.;
- Le circolari n° 1/2013 e n° 2/2013;
- La Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18-08-2000;
- La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- L'O.R.E.E.L.L.;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

PROPONE

Al Consiglio Comunale:

- Di recedere unilateralmente, per le ragioni sopra riportate, dall'ARO, Area di Raccolta Ottimale – tra i comuni di “Racalmuto, Grotte e Castrofilippo”;
- Di dare atto che il presente recesso unilaterale si rende necessario per ragioni di interesse pubblico al fine di pervenire in breve tempo alla costituzione di un nuovo ARO, approvazione del nuovo Piano d'intervento e comunque di ogni ulteriore provvedimento necessario per pervenire all'affidamento del relativo servizio, ciò per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- Di trasmettere la presente deliberazione al comune di Racalmuto e al comune di Castrofilippo, nonché agli altri organi ed enti competenti;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza del caso.



IL SINDACO

Ins. Paolino Fantazzo

Paolino Fantazzo

Pareri ex art. 12 L.R. n° 30/2000 sulla superiore proposta

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Grotte, lì 08/06/2015

Il Responsabile di P.O. Area Urbanistica

Arch. Piero Cali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Grotte, lì 08/06/2015

Il Responsabile di P.O. Area Economico-Finanziaria

Rag. Maria Ortolano

Il Presidente invita il Vice Sindaco a relazionare.

Il Vice Sindaco fa al Consiglio Comunale la relazione contenuta nel documento che si allega sub a)

Il Consigliere Cutaia ritiene che si debba approfondire la questione circa la possibilità di compiere il recesso unilaterale che secondo lui non è possibile in virtù dell'art 1373 del cod. civ. Consiglia di studiare la possibilità di affidarla in house in guisa da evitare l'appalto che comporterà sicuramente, costi incerti e maggiori rispetto alla "gestione in House".

IL Vice Sindaco replica al Consigliere Cutaia significando che l'A.C. ha valutato approfonditamente le modalità di gestione del servizio di che trattasi, compresa la gestione in house ed elenca una serie di motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad optare per il sistema di affidamento ad una ditta esterna mediante gara pubblica che, peraltro, verrà espletata dall'UREGA.

Il Presidente del C.C. non approva il comportamento dei Consiglieri di Racalmuto che con la non approvazione hanno vanificato il lavoro di quattro mesi delle rispettive amministrazioni. Afferma che se i Consiglieri di Racalmuto volevano interloquire con i Consiglieri di Grotte, dovevano farlo prima della non approvazione della deliberazione e non dopo. Non si può chiedere un incontro dopo aver fatto la bocciatura.

(Alle hore 22,30 esce il Consigliere Anna Todaro, portando il numero dei presenti a 12.)
Pensa che l'Amministrazione Comunale ha fatto un ottimo lavoro pesando e soppesando tutto. L'Amministrazione Comunale in sinergia con il Consiglio Comunale sta operando per la difesa della collettività.

Invita dunque il C.C. ad esprimersi in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vice Sindaco

Uditi gli interventi dei vari Consiglieri

Vista la proposta di deliberazione

Con voti 09 favorevoli e 03 contrari (Cutaia, Cimino, Magri)

DELIBERA

- 1) di approvare e far propria l'allegata proposta di deliberazione;

Con voti 09 favorevoli e 03 contrari (Cutaia, Cimino, Magri)

DELIBERA

- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Allegato alla deliberazione n. 17 del 20/12/2014

Con riferimento alla complessa vicenda afferente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in relazione ai punti 2, 3 e 4 iscritti all'ordine del giorno, preliminarmente, appare doveroso fare un breve excursus.

Con l'avvento della nuova normativa in materia, l'amministrazione si è subito attivata per porre in essere gli atti e le procedure propedeutici all'avvio del servizio in questione, così come ripensato dal legislatore.

Appurata l'antieconomicità di una gestione in forma singola, ci siamo subito adoperati per costituire l'A.R.O. con il Comune di Castrofilippo al fine di dividerne alcune spese e, conseguentemente, rendere meno gravosa la Tari.

Nel frattempo i Commissari prefettizi del Comune di Racalmuto ci hanno chiesto di poter partecipare all'A.R.O.

Essendo il Comune di Racalmuto già dotato di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) autorizzato dagli organi regionali competenti e considerata la notoria conformazione dei territori interessati, si è ritenuto opportuno accogliere favorevolmente tale richiesta.

Così, in data 27-03-2014, con delibera di questo Consiglio Comunale n. 17, si è costituito l'A.R.O. tra Racalmuto (comune capofila siccome con più abitanti), Grotte e Castrofilippo.

Dopo che i tecnici dei rispettivi comuni, con l'ausilio di un consulente esterno di accreditata esperienza professionale in materia, hanno redatto un piano d'intervento e finanziario che, dopo essere stato adottato dalle giunte dei comuni interessati, è stato trasmesso al competente assessorato regionale, il quale lo ha approvato in data 25-07-2014 e, a seguito di un parere emesso dall'ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana, ne ha imposto la successiva opposizione al vaglio dei consigli comunali, sebbene con una propria direttiva precedente avesse previsto la sola adozione da parte delle giunte.

A mio modesto avviso, sarebbe stato più corretto e lineare prevedere nell'ordine: l'adozione del piano da parte della giunta, la conseguente approvazione del consiglio comunale e, per ultimo, l'esame finale della regione.

Frattanto, a seguito delle elezioni amministrative celebrate nel 2014, com'è noto, si sono insediati il neo Sindaco ed il nuovo Consiglio comunale di Racalmuto.

Sin da subito, il Sindaco Emilio Messana ha sempre preso parte ai lavori dell'A.R.O., senza avere mai manifestato perplessità alcuna sulla bontà del relativo piano.

Cionondimeno, mentre i consigli comunali di Grotte e Castrofilippo hanno prontamente approvato il piano di che trattasi, il consiglio comunale di Racalmuto lo ha rigettato dopo circa nove mesi dal decreto assessoriale.

Le incomprensioni sorte in seno al Comune di Racalmuto hanno inevitabilmente bloccato e seriamente compromesso l'avvio del nuovo servizio che ci eravamo ragionevolmente illusi fosse oramai imminente, una volta predisposta ed ultimata la procedura di affidamento da parte dell'UREGA.

Purtroppo, a cagione di tali incresciosi disguidi, si sono vanificati tutti gli sforzi precedentemente posti in essere, con l'amara conseguenza di dovere ripartire da zero, o quasi, allorché vi erano le premesse per essere tra i primi ad inaugurare un servizio più efficiente ed innovativo a fronte di un minor costo per l'utenza.

Per superare la suaccennata fase di stallo, giusta delega del nostro Sindaco, mi sono recato presso l'assessorato regionale competente, unitamente al Sindaco ed al vice sindaco di Castrofilippo ed ai tecnici dei rispettivi comuni.

In tale occasione abbiamo avuto un incontro con il dirigente che si occupa dei piani di intervento, al quale abbiamo rappresentato la problematica venutasi a creare nel nostro A.R.O..

Al fine di sbloccare rapidamente la situazione, abbiamo convenuto di recedere dal precedente A.R.O., già costituito con il Comune di Racalmuto, e crearne un altro composto dai comuni di Grotte e di Castrofilippo.

Indi, operativamente abbiamo deciso di convocare i rispettivi consigli comunali con all'ordine del giorno: 1) recesso unilaterale dall'A.R.O. già costituito; 2) costituzione del nuovo A.R.O. tra i comuni di Grotte e Castrofilippo ed atti conseguenti; 3) approvazione nuovo piano di intervento e

finanziario.

Nel corso di detta riunione, ho voluto porre alla dirigente regionale alcuni quesiti.

In primo luogo, ho chiesto alcune delucidazioni riguardo ad un'ipotesi di piano di intervento e finanziario proposta all'interno del consiglio comunale di Racalmuto e pubblicata su di un blog locale, al fine di vagliarne l'eventuale praticabilità e convenienza anche presso il nostro comune.

Ci è stato ribadito che i piani non conformi alla normativa vigente non saranno autorizzati ed a tal uopo ci ha evidenziato che i comuni, tra l'altro, dovranno necessariamente garantire i livelli occupazionali già esistenti, a prescindere dall'eventuale impiego di proprio personale.

Preso atto di quanto discusso, ho provocatoriamente manifestato alla dirigente il timore di incorrere nella medesima situazione di grave svantaggio già subita con il servizio idrico da tutti quei comuni che, come il nostro, hanno immediatamente ceduto le reti per ottemperare scrupolosamente alla normativa vigente.

Ma alla mia provocazione il funzionario regionale ha risposto ribadendo con fermezza che non sarà assolutamente consentita alcuna deroga od eccezione.

Entrando nel merito del nuovo piano d'intervento e finanziario, possiamo dire che, fondamentalmente, è rimasto lo stesso di quello precedentemente approvato, fatte salve tre integrazioni.

Ed infatti, rispetto all'impostazione precedente, si è previsto lo spazzamento meccanizzato da effettuare ogni giovedì per circa sei ore, il cui costo annuo è di circa € 10.000,00, circa € 5.000,00 per il servizio di lift ed, inoltre, vi è stato un amumento di € 5.000,00 per il funzionamento dell'ufficio A.R.O..

Evidenzio che nel piano d'intervento e finanziario precedentemente approvato il totale complessivo del costo del servizio era di € 730.000,00, nel piano oggi in esame abbiamo un totale complessivo pari ad € 755.703,17, mentre il costo totale del servizio così come ad oggi svolto ammonota a circa € 990.000,00.

Preme precisare che nella redazione del prossimo piano finanziario propedeutico alla determinazione della Tari anno 2015, occorrerà computare l'aumento dei costi di gestione amministrativa.

Per completezza espositiva, segnalo che la fuoriuscita dall'A.R.O. del Comune di Racalmuto ha comportato la necessità, per i comuni di Grotte e di Castrofilippo, di dotarsi di un proprio Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.).

A tal uopo l'amministrazione ha già individuato l'area da destinare a tale funzione nell'esistente isola ecologica ubicata nei pressi del depuratore che, pertanto, abbisognerà dei dovuti interventi di adeguamento da realizzarsi con modesti impegni finanziari.

Lo stesso dovrà fare il Comune di Castrofilippo.

Si tenga nella giusta considerazione che, ove si fosse rimasti con il precedente A.R.O., i comuni di Grotte e Castrofilippo avrebbero, comunque, dovuto corrispondere al Comune di Racalmuto un compenso, peraltro non ancora stabilito, per l'utilizzo del proprio C.C.R..

Ad ogni buon conto il fatto di potere utilizzare un nostro C.C.R., comporterà sicuramente delle economie derivanti dal venir meno della necessità di far percorrere maggiori distanze ai mezzi adibiti alla raccolta.

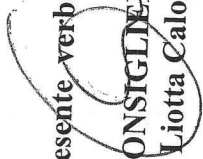
Fatta questa doverosa premessa, valuti il Consiglio le determinazioni che intende assumere in merito, alla luce dei dati analiticamente riportati nella proposta della giunta.

Rimango a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti che potranno essere illustrati anche dall'Arch. Calì, nella sua qualità di tecnico responsabile



CC 21/10/15

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:


IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE
(f.to Liotta Calogera) (f.to Dott. Calisi Antonio S.)



Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informativo del sito internet istituzionale di questo Comune dal ____ al ____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.
Grotte li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo del sito internet istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Chiarenza Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo Chiarenza

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Vincenzo Chiarenza)